

CREDO (DIALOGATO)

Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adottare)

Il Signore ci ricorda il suo annuncio ogni giorno con la voce dello Spirito. Tuttavia, ascoltare ed obbedire alla sua parola, vivendola, rimane il frutto di una nostra libera scelta.

Preghiamo insieme e diciamo:
Signore rendici voce dello Spirito.

1. Perché abbiamo sempre il coraggio di modificare il nostro linguaggio per mantenere la sostanza del tuo messaggio. Preghiamo.
2. Perché l'ascolto della tua parola ci spinga a coinvolgerci interamente in ciò che facciamo ogni giorno, senza mai

alienarci da noi stessi. Preghiamo.

3. Perché il nostro corpo sia sempre il tempio in cui dimora il tuo Spirito. Preghiamo.
4. Perché anche nell'imperfezione e nella miseria l'amore per te sia sempre una via sicura per essere liberi. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, ogni giorno il mondo è un posto ricco sia di segni di speranza sia di cose orribili da accogliere e migliorare. Fa' che il tuo Spirito ci aiuti a vedere sempre i primi per crescere nella speranza, e a non scoraggiarci di fronte alle seconde per saperle correggere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SULLE OFFERTE

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA (ATTI 2,4.11)

Tutti furono ripieni di Spirito Santo e proclamavano le grandi opere di Dio. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO

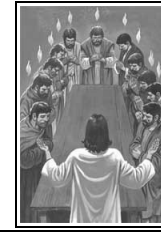
La Messa è finita: andate in pace, alleluia, alleluia. **Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.**

(oppure)

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace, alleluia, alleluia. **Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.**

Domenica di Pentecoste

Messa del giorno - C



UN SOLO CORPO NELLO SPIRITO

La festa di Pentecoste conclude il tempo di Pasqua. La fiamma del cero pasquale, accesa durante la veglia santa e che ha brillato durante tutto questo tempo, da oggi si accenderà solo durante le celebrazioni del battesimo e delle esequie. L'annuncio pasquale è, però, il nucleo di tutta la testimonianza della chiesa. La chiesa, infatti, è la comunità dei salvati grazie alla resurrezione di Cristo; è la comunità dei testimoni della sua resurrezione; è la comunità rafforzata nella sua testimonianza dalla potenza dello Spirito Santo. La celebrazione della Pentecoste è il ricordo del momento iniziale di questa nuova identità.

[in piedi]

ANTIFONA (SAPIENZA 1,7)

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo, egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** (oppure)

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Affinché lo Spirito Santo di Dio rinnovi nell'intimo la vita di ciascuno di noi,

invochiamo il perdono dei nostri peccati.

(breve pausa di silenzio)

Signore, nato dalla Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, risuscitato dai morti per la potenza dello Spirito Santo, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, assiso glorioso alla destra del Padre per invocare per noi il dono dello Spirito Santo, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA
(ATTI 2,1-11)

Lo Spirito si manifesta in maniera improvvisa e impetuosa. Il linguaggio degli Atti ricalca quello delle teofanie dell'Antico Testamento. Le manifestazioni della potenza di Dio nell'Antico Testamento, però, suscitavano negli uomini timore e creavano distanza fra uomo e Dio, affermando la Sua intangibile trascendenza. Nel racconto degli Atti, invece, lo Spirito si effonde sugli apostoli creando legami di intimità fra Dio e gli uomini. Così nasce la Chiesa, sorretta dalla potenza stessa di Dio.

Lettore: Dagli Atti degli Apostoli.

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SECONDA LETTURA
(103,1.24.29-31.34)

L'invio dello Spirito del Signore è continua e rinnovata creazione. Esso è vita per le sue creature, fonte di forza e di gioia autentica.

Lettore:

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. **R.**

SECONDA LETTURA
(ROMANI 8,8-17)

Lo Spirito rinnova l'umanità. È per la sua azione che il credente viene strappato dal dominio della fragilità e del peccato. È per mezzo suo che il Padre dona all'uomo la pienezza della vita e la resurrezione. La presenza dello Spirito rinnova anche le relazioni con il Padre. Non più schiavi ma figli, nella condizione di poter chiamare Dio Padre.

Lettore: Dal lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita

per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio.

E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

SEQUENZA (DIALOGATA)

Vieni, Santo Spirito, / manda a noi dal cielo / un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, / vieni, datore dei doni, / vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, / ospite dolce dell'anima, / dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, / nella calura, riparo, / nel pianto, conforto.

O luce beatissima, / invadi nell'intimo / il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, / nulla è nell'uomo, / nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, / bagna ciò che è arido, / sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, / scalda ciò che è gelido, / drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, / che solo in te confidano / i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, / dona morte santa, / dona gioia eterna.

ACCLAMAZIONE

Alleluia, alleluia.

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(GIOVANNI 14,15-16.23B-26)

L'annuncio che Gesù fa ai suoi discepoli è chiaro: amarlo vuol dire osservare la sua parola, che è la parola del Padre. Nell'amore si instaura la relazione di intimità per la quale il Padre e il Figlio prenderanno dimora nel cuore dell'uomo. È lo Spirito che, donato dal Padre, rende dinamica la parola del Padre nella vita dei credenti, rinnovandoli ad immagine del Figlio.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**
Dal Vangelo secondo Giovanni.
Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]